Provincia di Cuneo
Prot.N.0025188 05/04/2016
F. 2015 08.11.01/000008-01
Tit. 08.11.01 Arrivo

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE

Genova, 5-04-2016

Prot. n. PG/2016/069711

Allegati: -

SETTORE
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Pratica: 19.15.VAL
Class/fasc. 2016/G13.17.2/5

INVIATA VIA PEC

Provincia di Cuneo
Direzione Servizi Ai Cittadini E Imprese
Settore Gestione Risorse Del Territorio
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo
P.E.C.:
protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

Oggetto:
Parco eolico del San Bernardo – Sez.1 del Monte Pennino" nel Comune di Garessio, loc. Colle San Bernardo.
Proponente: SAN BERNARDO WIND FARM S.r.l., Via Aldo Moro n. 4, 12073 – CEVA. Ex art. 9 della L. R. Piemonte 40/98 e s.m.i.. e art. 13 bis L.R. 38/98. Impatti ambientali interregionali. Parere.

Si fa seguito alla Vs. nota in oggetto, protocollata da questo Ente in data 09/02/2016 prot. n. PG/2016/25532, con cui viene richiesto il parere di competenza in quanto il parco eolico potrebbe avere impatti rilevanti ed effetti negativi sul territorio della Regione Liguria.

Il progetto prevede l'installazione di n. 4 aerogeneratori sui versanti del Monte Pennino sul fianco destro del colle di San Bernardo, alle spalle del centro abitato di Garessio, per una potenza complessiva di 9.600 kW.

Le opere previste sono le seguenti:

- adeguamento delle strade di accesso ai siti oggetto di intervento;
- realizzazione delle piazzole e installazione degli aerogeneratori;
- costruzione di una cabina di trasformazione;
- esecuzione di condutture interrate per il trasporto dell'energia elettrica prodotta;
- connessione alla sottostazione elettrica esistente;
- ripristino dei luoghi e mitigazioni ambientali.

Il Parco Eolico proposto risulta essere l'ampliamento/raddoppio, del Parco eolico attualmente esistente nel territorio del Comune di Garessio (CN), in un'area relativamente prossima alla Regione Liguria e più precisamente ai territori comunali di Nasino (ca 2,5 km), Erli (ca 3,5 km) e Bardineto (ca 4,5 km).

Da quanto risultante dai dati in possesso della Regione Liguria, sono da evidenziare una rotta migratoria dell'avifauna presso il corso del Tanaro, distante circa 10 km a ovest dal sito individuato dal Proponente, nonché alcuni passi per l'avifauna presso il colle Scravaion, comune di Castelvecchio di Rocca Barbena, a circa 6 km a est, e il Giogo di Toirano, al confine dei comuni di Toirano e Bardineto, a circa 9 km a est. Tutto il contorno ligure risulta essere interessato dalla presenza di diversi SIC: "Monte Spinarda - Rio Nero" cod. IT 1323014 (ca 5 km NE), "Monte Carmo -Monte Settepani" cod. IT 1323112 (ca 7,5 km E), "Monte Ravinet-Rocca Barbena" cod. IT 1324011 (ca 7,5 km ESE) e soprattutto "Monte Galero" cod. IT 1323920 (ca 2,5 km S).

Sul territorio ligure insistono ad oggi alcuni aerogeneratori che potrebbero causare un effetto barriera valutati nell'insieme delle torri presenti e in progetto considerando il crinale al di là della competenza regionale; in particolare nel Comune di Erli ai 2 aerogeneratori esistenti dovrebbe affiancarsi un nuovo aerogeneratore posto a est dello stesso gestore, e in procedura VIA è presente un ulteriore aerogeneratore presso il Monte Lingo, poche centinaia di metri più a est.

In aggiunta, altri due aerogeneratori, di cui è completata la fase di scoping, potrebbero essere localizzati in zona Bric Trencione, al confine tra Bardineto e Garessio. Si richiama, pertanto, l'attenzione del Settore competente della Provincia di Cuneo a valutare l'insieme degli aerogeneratori

Dipartimento Ambiente, Settore V.I.A, Aria e Clima, Via D'Annunzio 111-Genova
Arch. Adriano Biamonti - tel. 010 5484458
Fax 010 5484055 - E-mail adriano.biamonti@regione.liguria.it

nella valutazione dell'effetto barriera che si verrà a creare nell'ipotesi della piena realizzazione di tutti gli aerogeneratori, data la presenza di rotte e passi migratori noti situati nelle immediate vicinanze.

Si evidenzia, inoltre, che la realizzazione dei quattro aerogeneratori in progetto interesserà pesantemente una parte del tracciato dell'Alta Via dei Monti Liguri protetto dalla Legge regionale 25 gennaio 1993, n. 5, che, nella localizzazione prevista, si trova, in buona parte, in territorio piemontese. Per consultare agevolmente il tracciato dell'ALTA VIA dei MONTI LIGURI si consiglia di visitare il sito: *www.altaviadeimontiliguri.it.*

A questo proposito, preme ricordare l'importanza turistico/naturalistica dell'Alta Via dei Monti Liguri, il cui tracciato mostra, oltre che evidenze naturali, anche storiche e culturali.

Nel caso in cui, comunque, si decidesse di realizzare quanto previsto nel progetto, si chiede di tenere conto delle seguenti prescrizioni:

-dovrà essere garantita l'integrità della segnaletica orizzontale e verticale avendo cura di sostituire quella eventualmente asportata o danneggiata. Tali accorgimenti riguardano anche i 'segni di via' - o pittogrammi - eventualmente presenti su supporti appositamente realizzati (picchetti) o preesistenti (alberi, manufatti, etc). Inoltre, anche durante l'esecuzione dei lavori, dovrà essere garantita la percorribilità degli itinerari, in totale sicurezza per gli utenti, mediante la predisposizione di varianti temporanee al percorso con obbligo di ripristino del tracciato preesistente a fine lavori.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Nicola Poggi